



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Weekly

Focus Mercati Finanziari

28 marzo 2023

Investment center



IL QUADRO

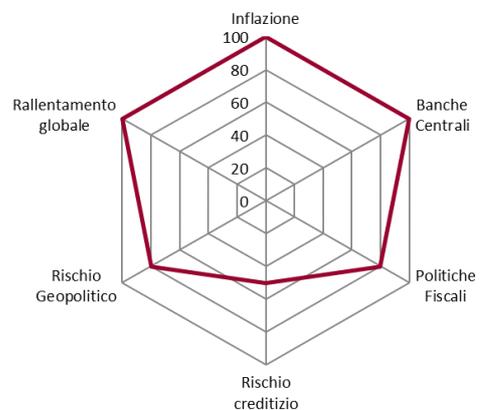
La settimana dei mercati

Continua la forte volatilità sul mercato azionario ed obbligazionario, in seguito al salvataggio di Credit Suisse da parte di UBS e alle conseguenti evoluzioni che il caso ha avuto. Il tutto è stato accompagnato da un forte movimento di compressione dei tassi governativi. Il dollaro rispetto all'euro continua a gravitare in area 1,07, mentre l'oro si apprezza beneficiando del clima di incertezza

Performance da inizio anno di una selezione di asset class (chiusure al 24/03/23)

Perf. Indici Azionari e Obbl. local crncy	-1w	YTD	da CO
MSCI World	0,8%	3,7%	-0,3%
MSCI Europe	1,1%	4,8%	-3,4%
MSCI USA	0,7%	4,2%	1,5%
MSCI Italy	1,4%	8,5%	-5,6%
MSCI EM	1,8%	1,0%	-0,9%
MSCI Pacifico	1,6%	2,0%	-4,6%
EUR gov	-0,7%	2,7%	3,0%
EUR corp	0,2%	1,6%	1,2%
EUR HY	1,0%	2,0%	-1,2%
US gov	-0,2%	2,4%	2,2%
EM gov	0,6%	1,5%	1,0%

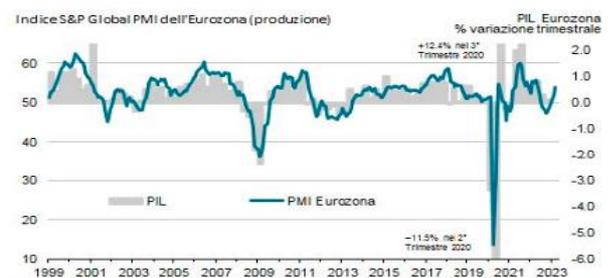
Livello tassi Governativi (in bps) e valute				
	last	-1w	YTD	da CO
10y bund	2,22	10	-34	-41
10y treasury	3,53	4	-34	-37
10y btp	4,06	8	-65	-33
EURUSD	1,08	0,7%	0,8%	2,0%
EURJPY	142,01	0,7%	1,1%	-1,4%
Oro	1955,92	-1,1%	7,2%	6,9%
Petrolio	72,81	7,6%	-9,3%	-3,8%



PMI: in Europa crescita spinta dal solo settore servizi

Gli indici PMI dell'Eurozona indicano un miglioramento delle prospettive di crescita, sui livelli più alti degli ultimi dieci mesi, di fatto per effetto del solo settore terziario. La dinamica dei prezzi rimane elevata rispetto ai parametri storici in un contesto in cui sono aumentati i rischi stress nel settore bancario. L'Indice 'Flash' destagionalizzato S&P Global PMI® Composito della Produzione dell'Eurozona, che si basa su circa l'85% delle risposte finali, è aumentato a marzo per il quinto mese consecutivo rispetto a 52.0 di febbraio e ha toccato il valore più alto in dieci mesi con 54.1. Quest'ultima lettura indica il terzo mese consecutivo di crescita ad un tasso espansione che continua ad accelerare dall'inizio dell'anno. Ancora una volta la crescita è stata alimentata dal settore terziario, dove l'attività economica è aumentata per il terzo mese consecutivo, ed il cui indice è salito da

PMI S&P Global Flash della Produzione Composita dell'Eurozona



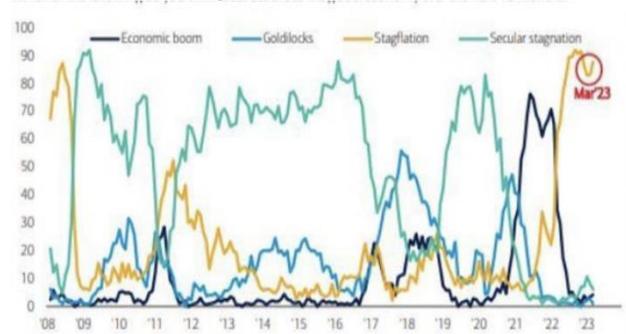
Fonte: S&P Global

52.7 di febbraio a 55.6 di marzo, registrando la più forte espansione da maggio dell'anno scorso. Presto l'attenzione si sposterà anche sulla stagione degli utili del 1° trimestre, che prende il via a metà aprile.

Sulle prospettive macro il sentiment peggiora

Le misure di liquidità emergenziali adottate in risposta alla crisi delle banche Usa e l'acquisizione accelerata di Credit Suisse a carico di UBS sembrano aver attenuato le probabilità di un contagio più ampio del sistema, anche se la decisione di cancellare le obbligazioni AT1 dell'istituto elvetico potrebbe contribuire ad aumentare il costo del capitale per le banche. Per gli analisti non è ancora chiaro quanto effettivamente le tensioni bancarie stiano portando a una stretta creditizia diffusa ma sembra chiaro come questa stretta potrebbe rallentare l'andamento dell'economia. Dal sondaggio BofA emerge anche che il sentiment degli investitori è decisamente pessimista, vicino ai minimi degli ultimi 20 anni. Oltre ai rischi di credito, infatti, i mercati sono sempre più preoccupati per l'economia: la probabilità di una recessione sta salendo di nuovo per la prima volta dal novembre scorso e c'è un netto 42% del campione che prevede un rallentamento nei prossimi 12 mesi. Le aspettative di stagflazione sono rimaste al di sopra dell'80% per dieci mesi consecutivi. Nella storia del sondaggio condotto da BOFA gli investitori non hanno mai avuto una convinzione così forte sulle prospettive macro. In Usa riviste al ribasso le stime di crescita per il 2023 e il 2024 rispettivamente al +0,4% e al +1,2%. Atteso il rilascio dell'indice dei prezzi PCE core di venerdì, l'indicatore d'inflazione preferito dalla Fed. In Europa attesi i dati sull'inflazione complessiva che potrebbe rallentare mentre l'inflazione sottostante, che esclude gli elementi volatili come i prezzi di cibo e carburante, è attesa in accelerazione.

Aspettative scenario economico globale per i prossimi 12 mesi



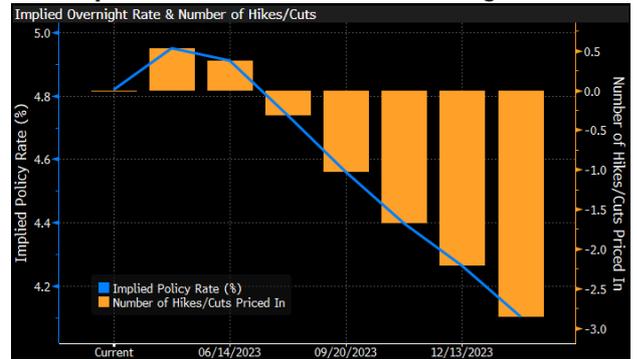
Fonte: Bofa

Banche centrali attese per i rialzi dei tassi di interesse

La Fed ha optato per un rialzo di 25 pb, mantenendo invariate le attese per il 2023 di un terminal rate in mediana al 5,1% nel 2023, in linea con le previsioni di dicembre. Si tratta del nono rialzo dei tassi consecutivo. Il presidente della FED Powell ha segnalato come le turbolenze del sistema bancario potrebbero porre fine alla sua campagna di rialzo prima di quanto sembrasse probabile due settimane fa. Dai dot plot aggiornati ogni tre mesi, i banchieri della FED hanno confermato le previsioni per un terminal rate al 5,1% con un'inflazione che continua ad essere ancora troppo elevata. I rialzi dei tassi di interesse USA scontati dal mercato sono cambiati significativamente. Dall'intervento di Powell del 9 marzo al Congresso sono cambiate le aspettative sul tasso terminale per Fed e BCE con ca 50 pb di revisione dei tassi al ribasso, con una misura minore per la BOE. Per la Fed gli analisti si aspettano tagli dei tassi maggiori rispetto alla BCE e alla BOE. Tuttavia, in Europa e UK l'inflazione continua a restare elevata e sopra l'obiettivo delle banche centrali. Sul fronte BCE dopo il rialzo da 50pb alcuni membri del board sembrano chiedere una maggior cautela. Diversi membri del board della Bce si aspettano che il caos bancario possa tradursi in tassi di crescita e inflazione più bassi. I funzionari della Banca Centrale Europea hanno continuato a sottolineare che la regione è molto più preparata rispetto al crollo del 2008. Gediminas Simkus, membro del Consiglio direttivo ha dichiarato che i mercati finanziari sembrano essere sempre più preoccupati per la situazione negli Stati Uniti e nelle giurisdizioni svizzere mentre per le banche dell'euro sistema, la giurisdizione è diversa, con elevate riserve di capitale, elevata liquidità e una crescente redditività dovuta all'aumento dei tassi di interesse.

Il presidente del Consiglio di vigilanza della Banca centrale europea, Andrea Enria ha evidenziato che la vigilanza bancaria in Europa non deve essere indebolita e la volatilità del settore nelle ultime settimane dimostra la necessità di prestare attenzione alle parti più rischiose delle attività.

FED aspettative terminal rate e rialzi/tagli



Fonte: Bloomberg

DISCLAIMER

Il presente documento (il "Weekly" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge alla prestazione di attività e servizi di investimento (di seguito la "Banca"). Il Documento non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito, o pubblicato in assenza di specifica autorizzazione della Banca. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, hanno valore puramente indicativo e sono suscettibili di variazioni in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del Documento; la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza degli stessi. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti e/o prodotti finanziari di qualsiasi tipo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa e le informazioni ed i dati in esso contenuti non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione, alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a strumenti e/o prodotti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Inoltre, le informazioni e i dati contenuti nel presente Documento non possono essere in alcun modo considerati come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca, in quanto il Documento non viene redatto tenendo conto delle conoscenze ed esperienze in materia di investimenti in strumenti e/o prodotti finanziari, nonché degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria dei singoli fruitori. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili per eventuali perdite determinate che possano derivare a chiunque dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono avere interessi specifici con riferimento a emittenti o strumenti finanziari menzionati nel presente Documento. Per approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela e degli investitori ai sensi della disciplina vigente.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate. Il presente Documento, così come ogni sua riproduzione, anche parziale, non può essere ricevuto, consegnato, trasmesso negli Stati Uniti d'America o a soggetti che siano residenti e/o che si trovino negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Regno Unito, Giappone ovvero qualsiasi altra giurisdizione ove la distribuzione del presente Documento sia *contra legem*. Il presente Documento non costituisce né fa parte di una offerta o di una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Regno Unito, Canada, Australia, Giappone ovvero in qualsiasi altra giurisdizione o giurisdizioni ove tali offerte di acquisto o vendite sono *contra legem* prima che si sia verificata autorizzazione, registrazione e/o qualificazione delle medesime ai sensi delle leggi sugli strumenti finanziari proprie di tali giurisdizioni.